



Madrid



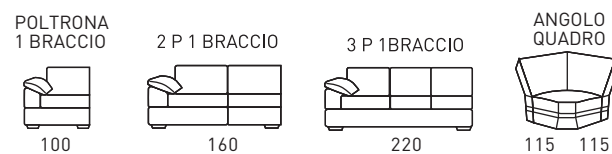
CARATTERISTICHE TECNICHE

- IMBOTTITURA SCHIENALE IN FIBRA DI POLIESTERE
- CUSCINI DI SEDUTA E SPALLIERA NON AMOVIBILI
- PIEDI IN PVC

VERSIONI FISSE



VERSIONI ANGOLARI



Madrid

RIVESTIMENTI

- MADRAS
- SPESSORATO / OLD / BUFALO
- ECOPELLE
- TESSUTO / MICROFIBRA / ECO OLD / ECO SUPERIOR

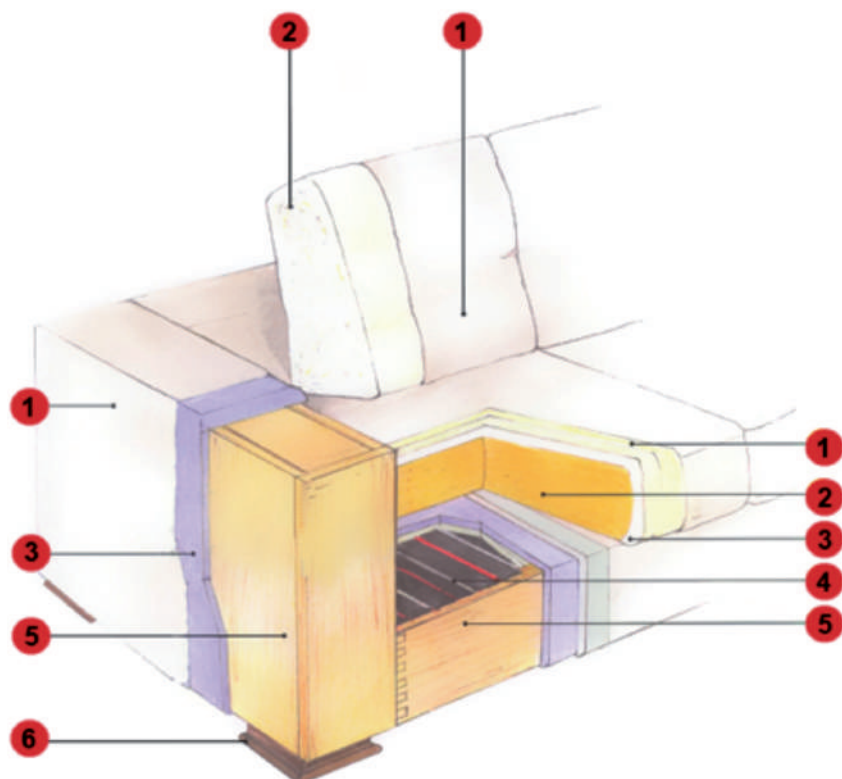
1. LA STRUTTURA E LE IMBOTTITURE

La solidità dei nostri divani è garantita da una struttura in legno progettata per resistere alle diverse sollecitazioni a cui viene sottoposta durante la sua vita.

Il telaio è progettato ed ingegnerizzato dai nostri tecnici attraverso studi informatici ed è tagliato con macchine a controllo numerico. Sul telaio sono montate delle cinghie elastiche, che contribuiscono, insieme all'imbottitura, a conferire un ottimo comfort.

Le nostre imbottiture non richiedono una manutenzione specifica se non quella legata alla normale cura del divano. Inoltre, il divano prima di giungere a destinazione, è soggetto a vari spostamenti che potrebbero pregiudicare momentaneamente la qualità estetica iniziale.

AVVERTENZE



- 1 - Rivestimento
- 2 - Poliuretano espanso densità 25
- 3 - Resinato 200 gr
- 4 - Cinghie elastiche
- 5 - Struttura in legno e derivati
- 6 - Piedini in plastica

Il telaio dei nostri divani si conserverà sempre integro nel tempo, purché vengano rispettati i seguenti accorgimenti:

- Non saltare sul divano e non buttarsi violentemente su di esso. (Fig. 1)
- Non sedersi sui braccioli e/o sulle spalliere (Fig. 1/3)
- Non strisciare il divano su superfici ruvide (tappeti, moquette, ecc.) e durante il suo eventuale spostamento, anche su superfici lisce, sollevarlo e non spingerlo.

Non tirare il divano dal bracciolo per evitare un possibile cedimento delle cuciture. (Fig. 2)

- Le imbottiture in poliuretano espanso, nei primi 3 mesi di vita,

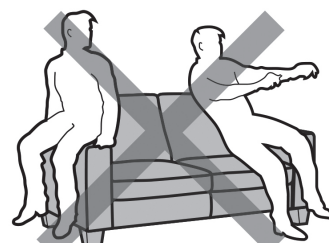


Fig. 1

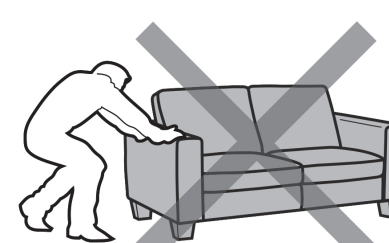


Fig. 2

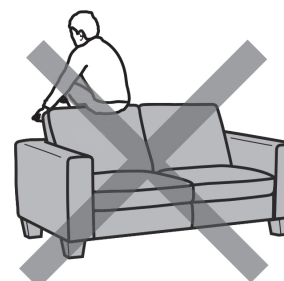


Fig. 3

tendono ad ammorbidirsi per poi stabilizzarsi definitivamente. Tale processo è assolutamente normale. Infatti, quando una persona si siede per le prime volte applica una pressione sulla seduta che crea la rottura delle micro-celle di cui il poliuretano è costituito.

- Sempre per il motivo sopra citato, è assolutamente normale che all'atto dell'acquisto del divano, la morbidezza di una seduta/spalliera di una seduta terminale o pouf, imbottiti con poliuretano espanso, risultino diversi da altre sedute poste a fianco in funzione dello specifico utilizzo. Tale caratteristica scomparirà dopo i primi 3 mesi di corretto utilizzo.
- In seguito al sopra citato assestamento fisiologico dell'imbottitura, potrebbero formarsi anche delle leggere pieghe sul rivestimento.

PRIMA della modellatura



DOPO della modellatura



CONSIGLI UTILI per restituire al divano un aspetto migliore:

- Battere i cuscini dello schienale con entrambe le mani accarezzando il cuscino dall'interno verso l'esterno. (Fig. 1)
- Battere con una mano il cuscino dello schienale, tenendolo fermo con l'altra dalla parte posteriore (Fig. 2)
- Tirare con una mano l'estremità del cuscino e battere con l'altra. (Fig. 3)

Dopo lo schienale, passare ai due braccioli, battendoli uniformemente con movimento dall'interno all'esterno. (Fig. 4)

- Dopo l'uso distendere il rivestimento come indicato nelle foto. (Fig. 5 / Fig. 6)

2. MONTAGGIO PIEDINI



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

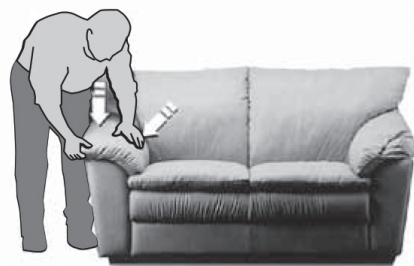


Fig. 4

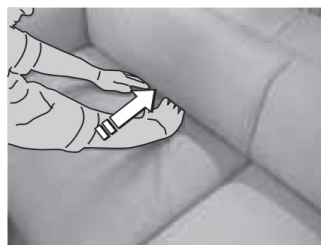


Fig. 5

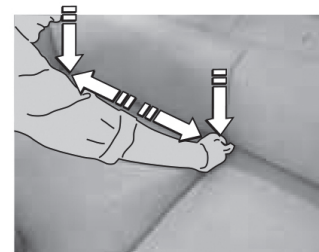


Fig. 6

I piedini costituiscono una parte integrante del divano. Per alcuni modelli il montaggio dei piedini dovrà essere effettuato a destinazione rispettando le seguenti indicazioni:

- Rimuovere il cellophane d'imballaggio ed aprirlo sul pavimento per evitare il contatto diretto con superfici che possono danneggiare il divano stesso. Evitare di aprire l'imballo usando oggetti appuntiti e taglienti che possono rovinare il rivestimento.
- Capovolgere il divano prestando attenzione a non tirarlo dalle cuciture della spalliera, seduta, o braccioli, in quanto potrebbero rovinarsi irrimediabilmente.

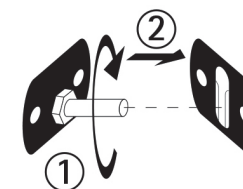
3. COLLEGAMENTO MODELLI COMPONIBILI

A seconda del modello il collegamento tra gli elementi può essere realizzato con diverse modalità:

- mediante perno metallico;
- mediante aletta universale in metallo.

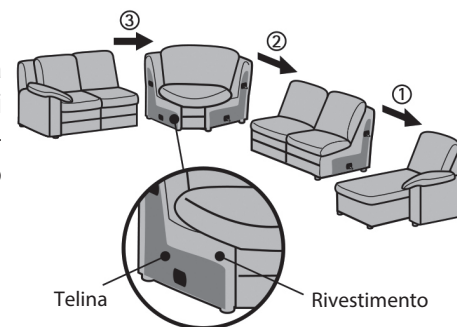
COLLEGAMENTO CON PERNO METALLICO

Il sistema di collegamento è costituito da un perno, da montare sull'elemento sinistro (1) che deve inserirsi nella piastra forata dell'elemento destro (2)



MONTAGGIO

Allineare i pezzi, avendo cura che i perni si infilino negli elementi di aggancio sull'elemento destro, ed accostarli fino a bloccarli.



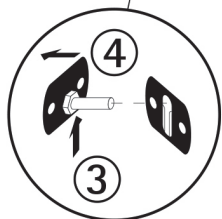
SMONTAGGIO

Sollevare (3) e allontanare l'elemento sinistro fino a scollegarlo completamente.

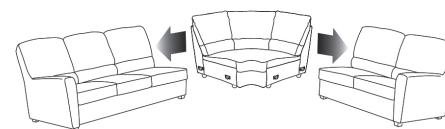


AVVERTENZE

- Non alzare e spostare il divano quando è ancora agganciato.
- Quando si uniscono delle versioni fisse e reclinabili, per esigenze tecnico progettuali sarà visibile nella parte posteriore/inferiore del divano componibile un disallineamento di circa 2/3 cm.



Sollevare e allontanare l'elemento sinistro fino a Scollegarlo completamente.
AVVERTENZE



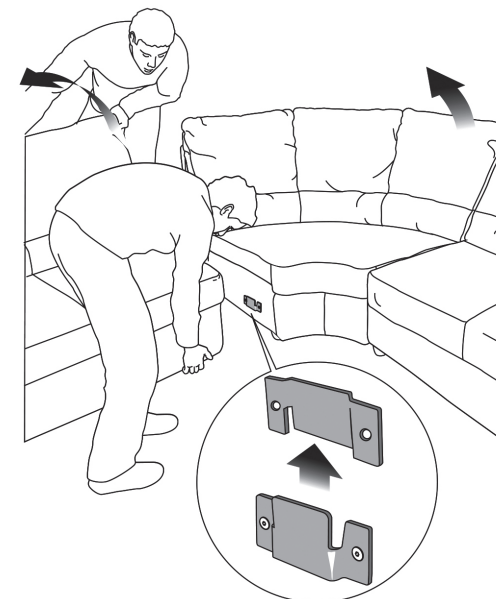
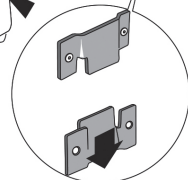
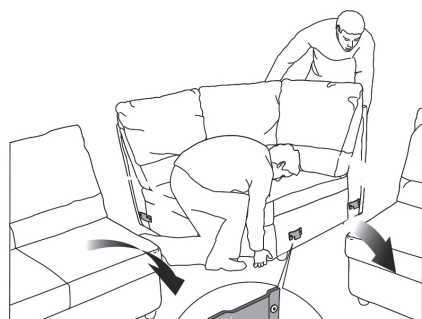
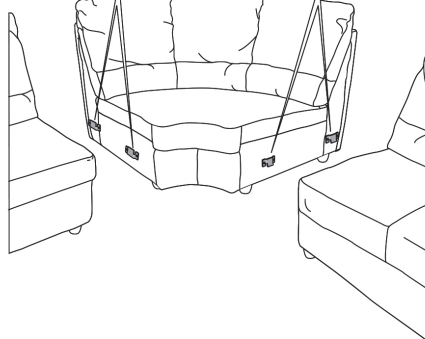
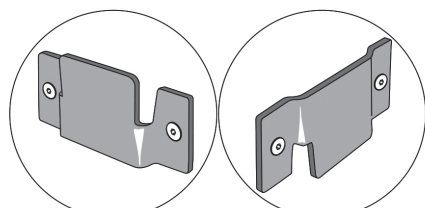
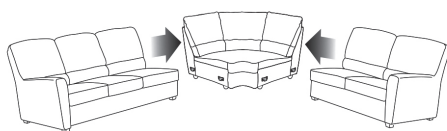
COLLEGAMENTO CON ALETTA UNIVERSALE

Il sistema di collegamento è costituito da un elemento univoco per la versione sinistra e destra, montato sul fianco componibile.

MONTAGGIO

Allineare i pezzi e incastrare le alette di aggancio sollevando il pezzo sinistro sul pezzo destro.

SMONTAGGIO



- Non alzare e spostare il divano quando è ancora agganciato.
- Non sollevare l'elemento destro per evitare il distacco e la rottura delle staffe di aggancio.